



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO

NAIC8CL008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6357** del **18/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 119** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Torre del Greco si estende tra il Vesuvio e il mare, con zone densamente abitate e fortemente edificate. Morfologicamente il territorio comunale, compreso fra il culmine del cono del Vesuvio e la costa, presenta una pendenza che va dai 1186 metri del vulcano fino a un'altitudine media di 43 metri sul livello del mare. La conformazione orografica del territorio comunale si presenta nel suo complesso molto eterogenea, determinata com'è dalla vicinanza del Vesuvio, che con le sue ricorrenti e molteplici eruzioni ha, nel corso dei secoli, mutato la natura dei luoghi.

L'Istituto comprensivo "1 Mazza Colamarino", situato nell'Ambito 21, ha la sua sede centrale in via Veneto centro della città di Torre del Greco, con classi prevalentemente di scuola dell'Infanzia e Primaria, mentre il plesso Colamarino - scuola secondaria di primo grado - è stato più recentemente collocato nella sede di via Mons. Sasso.

La sede centrale occupa un edificio di interesse storico del 1921 che si sviluppa su tre piani (terra, primo e secondo) e circonda un cortile interno dal quale si accede ad uno spazio organizzato per il gioco dei bambini dell'infanzia; a un piccolo campo sportivo utilizzato per le lezioni di Scienze Motorie, dal quale si accede al complesso "Mario Lambiase" (ex palestra Gil), che ospita oggi alcune aule per la scuola secondaria di primo grado. L'edificio è la sede legale dell'IC 1 Mazza Colamarino e vi sono ubicati anche gli uffici della Dirigenza Scolastica, del D.S.G.A e di Segreteria.

Il plesso Colamarino è situato in un edificio in condivisione con un altro istituto comprensivo, con accesso da via Calastro e da via Mons. Sasso.

L'utenza della Scuola è piuttosto eterogenea, accogliendo alunni con background socio-culturali vari. Tale rilevante eterogeneità si riflette all'interno di ciascuna classe e rappresenta una opportunità per la Scuola che, all'interno di una comunità circoscritta ed attenta, costruisce un progetto di apprendimento e di educazione che rispetta le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, attenta ai bisogni di ciascuno, in modo da soddisfare la principale aspettativa delle famiglie: il successo scolastico dei loro figli e la realizzazione di una efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

Tra i suoi punti di forza, l'Istituto può vantare la particolare attenzione riservata a tutte le situazioni idonee a condizionare l'apprendimento, che vengono affrontate con l'attivazione di percorsi di inclusione, metodologici, formativi e orientativi, che permettano a ciascuno di progredire sviluppando le proprie doti, di valorizzare le proprie potenzialità per raggiungere una propria



autonomia. Scopo di tali interventi è dare a ciascun alunno la possibilità di inserirsi in un contesto sociale a mano a mano più ampio, in modo consapevole ed adeguato

Popolazione scolastica

Opportunità: La dislocazione dell'Istituto su due plessi consente di abbracciare diversi quartieri cittadini, intercettando una platea scolastica costituita da alunni provenienti da contesti economico, sociale e cultura abbastanza vari. Questa eterogeneità, presente in tutte le classi, consente di attivare dinamiche di apprendimento cooperativo e di educazione alla cittadinanza attiva, dove il confronto tra diverse esperienze di vita diventa stimolo per la crescita personale e collettiva. La scuola attua una progettualità continua e costante, ricca e articolata, attenta ai bisogni di ogni alunno, nel rispetto delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo e volta alla valorizzazione dei talenti di ciascuno.

Vincoli:

I dati rivelano un indice socio-economico-culturale (ESCS) medio-basso, indicando la necessità per la scuola, come agenzia di promozione sociale, di compensare eventuali carenze del contesto di provenienza e prevenire la dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Torre del Greco offre un bacino di risorse culturali e produttive di eccezionale rilievo, che la scuola integra attivamente nel proprio curriculum.

Opportunità:

Il comune di Torre del Greco si estende tra il Vesuvio e il mare, con zone densamente abitate e fortemente edificate. La conformazione orografica del territorio comunale si presenta nel suo complesso molto eterogenea, determinata come è dalla vicinanza del Vesuvio, che con le sue ricorrenti e molteplici eruzioni ha, nel corso dei secoli, continuativamente mutato la natura dei luoghi. L'economia della città si fonda essenzialmente sulla pesca, la lavorazione del corallo e del cammeo. A queste attività si aggiungono coltivazioni floro-vivaistica, cantieri navali e una fervente attività portuale di media stazza. Diversi sono gli Enti pubblici e privati, radicati sul territorio che mettono a disposizione le loro competenze nella realizzazione di percorsi didattici e di orientamento: Scuola e Museo del Corallo, Associazioni dei presepi, Associazioni di volontariato, Lega navale e Museo del mare, Capitaneria di porto, Società sportive. La vicinanza di siti archeologici e culturali (Pompei, Ercolano, Oplonti, ville Vesuviane, Napoli) oltre a presenze ancor poco conosciute di testimonianze del passato e dell'effetto distruttivo/conservativo delle eruzioni del Vesuvio, consente di trasformare il territorio in un "laboratorio diffuso", dove l'apprendimento formale si arricchisce di esperienze dirette e significative.



Vincoli:

I basso indice ESCS (particolarmente marcato per la scuola secondaria) indica la presenza di nuclei familiari con risorse culturali ed economiche limitate. Questo si traduce in una carenza di stimoli extra-scolastici per molti alunni, delegando alla scuola quasi interamente il compito di promozione culturale e sociale. L'elevata densità edilizia di Torre del Greco, limita la disponibilità di spazi aperti pubblici, parchi o centri di aggregazione giovanile non strutturati nel raggio di prossimità della scuola. - Nonostante la presenza di eccellenze (artigianato del corallo, associazionismo), il contesto cittadino presenta zone di forte marginalità sociale, dove le famiglie spesso hanno basse aspettative verso i figli, spesso il "successo" viene identificato con il guadagno facile o con logiche estranee alla legalità e allo studio, indebolendo l'autorità educativa della scuola.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto ha investito costantemente nel miglioramento delle infrastrutture tecnologiche, pur dovendo affrontare i limiti strutturali di edifici storici o in condivisione.

Opportunità:

-Tutte le aule dei tre plessi sono dotate di strumentazioni multimediali per favorire una didattica partecipata. È stata potenziata la connettività internet e acquistato un set di PC mobili per le attività digitali di gruppo, per favorire una didattica partecipata e coinvolgente.

-La Scuola è attenta nell'intercettare fonti di finanziamento aggiuntive, provenienti da bandi ed iniziative specifiche per l'istruzione.

-La Scuola, per qualche anno ha scelto di non ricevere i contributi volontari da parte delle famiglie, per venire incontro alle difficoltà economiche emerse in seguito alla pandemia.

-La scuola è facilmente raggiungibile a piedi o con mezzi privati. L'Amministrazione comunale fornisce un servizio scolastico di trasporto per gli alunni della primaria.

Vincoli:

- Nel plesso della scuola secondaria, la mancanza di aule speciali dedicate ai laboratori limita parzialmente la possibilità di svolgere attività pratiche simultanee. Per ovviare a ciò, è spesso necessario lo spostamento delle classi presso la sala polifunzionale del plesso Mazza, con conseguenti criticità organizzative. - Assenza di locali adeguati per gli alunni di scuola Secondaria, sia in relazione alle aule che in relazione ad ambienti di apprendimento alternativi - Presenza di barriere architettoniche, in special modo al Plesso Colamarino - Assenza di palestra coperta al plesso Mazza - Assenza di palestra al plesso Colamarino - Assenza di spazi per attività di psicomotricità - Assenza di



refettorio al plesso Mazza

Risorse professionali

Il vero motore dell'Istituto è rappresentato dal capitale umano, caratterizzato da stabilità e condivisione d'intenti.

Opportunità:

L'Istituto gode di una buona percentuale di docenti di ruolo. La stabilità di servizio da più anni consente, anche sulla base di una conoscenza della storia dell'istituto, del territorio e delle famiglie oltre a consolidata esperienza, la programmazione di obiettivi di miglioramento da raggiungere a medio e lungo termine. Inoltre è possibile investire in formazione e in valorizzazione delle competenze. L'età dei docenti varia tra i 32 ed i 62, e un gran numero lavora insieme da molti anni, condividendo impostazioni metodologiche e ideali. La presenza di personale di sostegno quasi totalmente a tempo indeterminato e altamente qualificato rappresenta un'eccellenza per la didattica inclusiva. Le competenze linguistiche e informatiche, trasversali alle varie discipline sono possedute da molti docenti.

Vincoli: La frammentazione in più plessi richiede un impegno costante per mantenere un dialogo pedagogico fluido tra i diversi ordini di scuola.

Il numero di collaboratori scolastici assegnati risulta sottodimensionato rispetto alle reali esigenze di vigilanza e gestione di strutture così articolate e complesse.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è abbastanza eterogenea dal punto di vista sociale e culturale. Questa caratteristica rappresenta una ricchezza per gli alunni in quanto favorisce lo sviluppo di capacità relazionali, comunicative e di cooperazione sperimentando molteplici modelli relazionali e preparandosi ad inserirsi in modo graduale in un più ampio contesto sociale in modo consapevole ed adeguato. Nella scuola dell'infanzia alcuni bambini anticipatori sono trattenuti un anno in più affinché conseguano i livelli di competenze richieste quando sussiste l'accordo tra genitori e docenti dell'intersezione.

Vincoli:

Discreta percentuale di alunni provenienti da situazioni familiari svantaggiate dal punto di vista socio-culturale.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, ricco dal punto di vista paesaggistico, storico e culturale, offre la possibilità di implementare l'offerta formativa, favorendo l'apprendimento in diversi contesti formali e non formali. La scuola, situata nel cuore del centro storico, gode di una posizione strategica, che permette di usufruire di collaborazioni con Enti pubblici e privati, radicati sul territorio (Lega navale, Capitaneria di porto, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato ed organismi privati). La scuola si relaziona con essi, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato che si integra con le attività curriculari, per amplificare il proprio ruolo di promozione culturale e sociale. L'Ente Locale ha incrementato il servizio di trasporto scolastico per entrambe le sedi.

Vincoli:

La collocazione della scuola all'interno di un contesto caratterizzato dalla presenza di edifici storici, da un'elevata densità abitativa, da un'elevata concentrazione di esercizi commerciali e ampia zona destinata completamente a mercato permanente non consente lo sviluppo nelle immediate vicinanze di attività imprenditoriali che possano supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola è attiva nell'intercettare fonti di finanziamento aggiuntive, provenienti da bandi ed iniziative specifiche per l'istruzione. La Scuola riceve piccoli contributi volontari da parte delle famiglie. Presenza di smartboard o LIM in tutte le aule. Riattivazione del laboratorio informatico al plesso Mazza e incremento della dotazione di laptop con postazione di ricarica mobile. È presente un piccolo spazio adibito a biblioteca, un ampio salone polifunzionale, piccola aula attrezzata per le attività di psicomotricità morbida e un'area gioco esterna. La scuola dell'infanzia si avvale di materiali di facile consumo, giochi strutturati, libri operativi per attività grafico-pittoriche. A questo si aggiunge materiale di recupero quale risorsa per la realizzazione di manufatti per stimolare espressività, creatività, manualità e senso critico nel rispetto dell'ambiente. La scuola è attenta ad ogni situazione di svantaggio sociale, culturale o economico e si attiva per individuare la forma più opportuna di intervento.

Vincoli:

Numero di locali insufficiente per gli alunni di scuola Secondaria di Primo Grado, sia in relazione alle aule che in relazione ad ambienti di apprendimento alternativi. Presenza di un unico spazio (aula polifunzionale) adibito a palestra, sala teatro e sala riunioni.

Risorse professionali



Opportunità:

L'Istituto gode di una elevata percentuale di docenti di ruolo e con stabilità di servizio da più anni in tutti e tre gli ordini di scuola; ciò consente la programmazione di obiettivi di miglioramento da raggiungere a medio e lungo termine anche sulla base di una conoscenza della storia dell'istituto. La maggioranza dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha più di 50 anni. Gran parte dei docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche.

Vincoli:

La dislocazione degli ordini di scuola in due plessi (Plesso Mazza e Plesso Colamarino) e la presenza della sede della Dirigente Scolastica e della Segreteria lontano da uno dei due Plessi comporta spesso difficoltà di collaborazione e comunicazione soprattutto tra i diversi ordini di scuola. Si riscontra un'elevata percentuale di docenti di sostegno con incarico a tempo determinato o annuale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM e Smart TV nelle aule	42

Approfondimento

L'Istituto opera in un contesto architettonico che fonde il pregio storico con le sfide della moderna didattica laboratoriale. Sebbene tutte le aule dispongano di monitor interattivi (Digital Board) o LIM e connessione internet potenziata e sia presente un set di PC mobili (carrello) per la Secondaria, sarebbe proficuo un ulteriore potenziamento del numero di device per consentire la didattica digitale integrata in più le classi contemporaneamente; trasformazione di qualche spazio in "laboratori di studio" che favoriscano il lavoro di gruppo e di apprendimento tra pari; riqualificazione del campo sportivo per favorire attività educative e sportive strutturate. Si rende inoltre necessario un incremento della dotazione organica per garantire la vigilanza e la pulizia in una struttura complessa su più livelli e plessi, oltre a facilitare l'apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24

Approfondimento

Si rende necessario un incremento della dotazione organica per garantire la vigilanza e la pulizia in una struttura complessa su più livelli e plessi, oltre a facilitare l'apertura pomeridiana della scuola per progetti di ampliamento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attualmente, la scuola è chiamata a rispondere ad alcune dimensioni dell'educazione, animate anche dalle incalzanti domande di una società fortemente attratta dall'innovazione e segnata da continui mutamenti e da 'discontinuità' a cui non è sempre facile dare interpretazioni a lungo termine. L'apprendimento realizzato a scuola costituisce solo un aspetto delle molteplici esperienze formative che gli studenti accumulano, spesso a loro insaputa, nella relazione con le persone più significative della loro vita.

Per non ridurre l'educazione ad un caleidoscopico susseguirsi di immagini, è pertanto importante rendere ogni esperienza un'opportunità di apprendimento.

Dall'analisi dei bisogni la scuola individua l'orientamento delle scelte educative, formative e didattiche da proseguire nei prossimi anni nel:

1. Promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei Saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
2. Implementare programmi e attività che promuovano l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali e socio-economiche, garantendo pari opportunità di apprendimento per tutti gli studenti.
3. Migliorare i risultati scolastici attraverso interventi personalizzati, tutoraggio e supporto didattico, con particolare attenzione agli studenti con difficoltà di apprendimento e a situazioni di dispersione implicita
4. Integrare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana per sviluppare competenze digitali avanzate e preparare gli studenti alle sfide del mondo moderno.
5. Promuovere progetti di educazione civica e ambientale che incoraggino gli studenti a diventare cittadini attivi e responsabili, consapevoli dei loro diritti e doveri.
6. Rafforzare la collaborazione con le famiglie attraverso incontri periodici, workshop e attività congiunte, per creare un ambiente educativo coeso e supportivo.



7. Offrire opportunità di formazione continua per i docenti, al fine di aggiornare le loro competenze pedagogiche e metodologiche e migliorare la qualità dell'insegnamento.
8. Promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti attraverso programmi di educazione alla salute, attività sportive e supporto psicologico.

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati attraverso azioni di monitoraggio, che costituiscono elementi significativi del Rapporto di AutoValutazione, la Scuola ha definito il proprio Piano di Miglioramento, introducendovi le azioni necessarie per raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate. La pianificazione delle azioni, con individuazione di strategie, risultati attesi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, puntano a dare il via ad un circolo virtuoso in grado di promuovere azioni di miglioramento.

La nostra scuola incentiva metodologie prevalentemente di tipo laboratoriale, percorsi didattici innovativi ed attivazione di numerosi progetti che coinvolgono un numero considerevole di alunni per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze. - Ridurre del 20% il numero di alunni collocati nella fascia di voto più basso, riducendo la variabilità tra le classi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Contrasto al disagio e alla dispersione implicita.

Traguardo

Riduzione del 20% della quota di alunni che manifestano fragilità relazionali e/o scarsa motivazione allo studio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

Al fine di innalzare i livelli di competenze di tutti gli allievi e i risultati delle prove standardizzate la Scuola pianifica le azioni, con individuazione di strategie, risultati attesi, con strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze. - Ridurre del 20% il numero di alunni collocati nella fascia di voto piu' basso, riducendo la variabilita' tra le classi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto al disagio e alla dispersione implicita.

Traguardo

Riduzione del 20% della quota di alunni che manifestano fragilità relazionali e/o scarsa motivazione allo studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere progetti/corsi per la prevenzione di situazioni comportamentali inadeguate degli alunni

○ **Continuità' e orientamento**

Incentivare le attività in verticale utilizzando una didattica di tipo laboratoriale

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisposizione di una modulistica che consenta il controllo ed il monitoraggio delle azioni predisposte dalla scuola al fine di contrastare i punti di debolezza emersi nella fase di autovalutazione relativamente ai risultati scolastici e alle prove standardizzate nazionali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione , innovazione metodologica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola

● Percorso n° 2: Benessere a scuola

Contrasto al disagio e alla dispersione implicita.

Traguardo

Riduzione del 20% della quota di alunni che manifestano fragilità relazionali e/o scarsa motivazione allo studio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Contrasto al disagio e alla dispersione implicita.

Traguardo

Riduzione del 20% della quota di alunni che manifestano fragilità relazionali e/o scarsa motivazione allo studio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola

Attività prevista nel percorso: Benessere a scuola, sportello psicologico

Descrizione dell'attività

Il nostro istituto comprensivo ha attivato il Servizio di supporto psicologico, accessibile in forma gratuita e riservata a tutti gli



alunni, alle famiglie e al personale della scuola che ne facciano richiesta.

- I genitori che volessero usufruire del servizio per il/la proprio/a figlio/a minorenne dovranno allegare alla richiesta il modulo di consenso firmato, in allegato alla presente (All.1), e copia del documento di identità di entrambi i genitori richiedenti.

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima, diminuzione del divario sociale e apertura della scuola alle necessità degli alunni e dei rispettivi genitori.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione dell'IC "1 Mazza Colamarino" non è intesa solo come adozione di nuove tecnologie, ma come un cambiamento di schema che coinvolge l'intera comunità educante per rispondere alle sfide di un contesto complesso partendo da una Governance partecipata e diffusa attraverso gruppi di lavoro (commissioni e dipartimenti) che lavorano in modo trasversale tra i tre ordini di scuola. Questo garantisce una continuità verticale reale, dove il passaggio dell'alunno tra i diversi gradi è monitorato e sostenuto da criteri di valutazione e obiettivi comuni.

Per ovviare ai vincoli strutturali (mancanza di aule speciali), l'organizzazione adotta il modello dei "laboratori mobili": la tecnologia (carrelli PC, kit STEM) si sposta verso le classi, trasformando l'aula tradizionale in un ambiente di apprendimento dinamico.

L'apertura sistematica della scuola al territorio attraverso il "patto di comunità" con enti locali, associazioni e musei trasforma i siti storici e culturali di Torre del Greco in estensioni fisiche della scuola e contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica

Trasmettere i contenuti disciplinari attraverso compiti di realtà legati alla realtà del territorio per una implementazione della didattica orientativa e per competenze

L'uso delle tecnologie digitali come strumento di equità. Software compensativi, piattaforme di apprendimento collaborativo finalizzati alla personalizzazione di percorsi per gli alunni con BES o in situazioni di fragilità socio-culturale.

Progetti di "outdoor education" per stimolare gli alunni all'impegno sociale nella valorizzazione del patrimonio locale e di volontariato



Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto adotta un modello di governance partecipata e diffusa, che mira a garantire l'unità dell'offerta formativa nonostante la dislocazione territoriale.

L'organizzazione non si esaurisce nella figura del Dirigente Scolastico, ma si articola in una rete di responsabilità condivise:

- Staff del Dirigente: Composto dai Collaboratori del DS e dai Responsabili di Plesso, che garantiscono il raccordo costante tra le sedi di via Veneto, via Mons. Sasso e il complesso Lambiase.
- Funzioni Strumentali: Figure chiave dedicate ad aree critiche (Inclusione, Continuità, PTOF, Orientamento, Valutazione) che operano trasversalmente tra i tre ordini di scuola.
- Dipartimenti Disciplinari e Commissioni: Organi tecnici che lavorano alla verticalizzazione del curriculum, assicurando che le competenze acquisite all'Infanzia siano la base solida per la Primaria e la Secondaria.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In considerazione delle carenze strutturali della scuola, sono stati adottati modelli organizzativi flessibili:

- Laboratori Mobili e Rotazione: L'uso di carrelli mobili per notebook e tablet consente la trasformazione istantanea di qualsiasi aula in un'aula multimediale
- Ottimizzazione della Sala Polifunzionale: La sala del plesso Mazza funge da "punto centrale" per l'Istituto, ospitando a rotazione eventi, laboratori espressivi e attività motorie per tutti i



plessi, superando così l'isolamento della Scuola Secondaria.

- Organico dell'Autonomia: L'uso strategico degli insegnanti aggiuntivi rende possibile l'implementazione di iniziative per l'inclusione e la lotta contro l'abbandono scolastico in piccoli gruppi, potendo affrontare in modo tempestivo le debolezze menzionate caratterizzate da un basso indice ESCS.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il modello organizzativo prevede una "apertura" verso l'esterno con una rete di partenariati: associazioni del territorio, scuole del territorio per l'utilizzo di spazi interni ed esterni per la realizzazione di progetti specifici di orientamento. Il sistema di comunicazione digitalizzato e costante (Registro Elettronico, sito web, sportelli di ascolto) per coinvolgere attivamente i genitori nel processo educativo



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Orizzonte mare 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto implementando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, per quanto modesti, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande ambiente che sia di stimolo per la didattica immersiva. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza.



Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	19

● Progetto: La mia Scuola aumentata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Fare per apprendere. Attraverso questo progetto la scuola intende dotarsi di strumenti per il coding e per la produzione di setting d'apprendimento virtuali e di realtà aumentata, che consentano agli alunni di apprendere, oltre il confini dello spazio aula. In particolare sarà possibile realizzare scenari di vita reale in classe, oltrepassando la descrizione teorica e consentendo lo svolgimento di attività pratico-sperimentali anche tramite un metodo più ludico. In un momento in cui gli spostamenti e le uscite didattiche sono fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria, sarà possibile, pur restando a scuola, realizzare percorsi di fruizione museale e archeologica. Esperienza che, cessata l'emergenza, estenderà i luoghi della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

conoscenza oltre i confini del territorio di riferimento. L'aspetto del "fare", fondamentale per l'apprendimento degli alunni, viene sviluppato in più modi: da una parte la scuola intende dotarsi di strumenti utili a realizzare prodotti di realtà aumentata; dall'altra - anche in considerazione delle diverse fasce d'età degli alunni che vanno dai 3 ai 13 anni - si intende proporre un percorso di coding, diversificato per età, nella convinzione che questa attività sia alla base dello sviluppo del pensiero logico-computazionale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22



● Progetto: Transizione digitale: dalla teoria alla pratica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, e transizione digitale nella struttura amministrativa. Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 56.826,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Strumenti per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere l'educazione STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) insieme a competenze digitali, innovative e multilinguistiche tra gli studenti e gli insegnanti. L'obiettivo è sviluppare una prospettiva globale che possa stimolare la creatività e le competenze logiche (problem solving) ed essere capaci di risolvere problemi, per affrontare le sfide del mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 98.076,87

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	55
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	13



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Strade parallele

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce con l'intento di guidare e valorizzare gli alunni a rischio dispersione scolastica, offrendo loro nuove opportunità di apprendimento e di crescita personale. Le "strade parallele", ispirato al titolo dell'omonima canzone di Franco Battiato, rappresentano percorsi diversi dalla via tracciata, che possono comunque condurre a destinazioni altrettanto significative. Come nella canzone, i vari moduli del progetto si sviluppano in modi differenti, che tengono conto dei bisogni e delle attitudini degli alunni, suggerendo che non esiste un'unica direzione da percorrere. Il progetto aspira a costruire insieme agli alunni un percorso parallelo alle consuete attività scolastiche, guidandoli in un viaggio di riscoperta del loro potenziale, verso la realizzazione del sé, plasmando così un avvenire in cui nessuno si senta lasciato indietro, nessuno rimanga nell'ombra

Importo del finanziamento

€ 109.163,67



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo 1 Mazza Colamarino comprende Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, accogliendo alunni dai 3 anni fino ai 13 anni. In tale contesto si manifesta forte l'esigenza di una effettiva continuità e uniformità del percorso scolastico degli allievi, al fine di guidarli attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze via via più articolate e complesse adeguate alle differenti età, ad acquisire strumenti culturali per conoscere, interpretare ed agire nella realtà per il pieno sviluppo dell'individuo.

In linea con quanto si è fatto nel triennio precedente, la scuola sta continuando ad operare scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate a:

- diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento e valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- promozione della conoscenza del territorio dal punto di vista storico e ambientale;



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- valorizzazione delle attività ludico - motoria, musicale, grafico – pittorica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Attenzione è posta anche all'ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione in cui concorrono fattori emotivi, mentali, culturali, affettivi, per favorire e sostenere la costruzione dei saperi, di abilità di atteggiamenti, in uno scambio continuo dove gli alunni hanno la possibilità di compiere esperienze significative sul piano delle conoscenze e della socialità.

Al fine di aumentare il volume delle risorse e la qualità degli stimoli e le opportunità da offrire all'utenza per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati la scuola si propone di continuare ad:

- Ampliare le proposte formative mediante attività aggiuntive e strategie metodologico - didattiche specifiche
- Promuovere l'interazione tra la scuola e la famiglia, e tra la scuola e il territorio
- Favorire l'aggiornamento e l'arricchimento della professionalità del personale dipendente

L'istituto propone ogni anno progetti di arricchimento curricolare e di ampliamento



dell'offerta formativa, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici per l'accesso a finanziamenti utili al raggiungimento di obiettivi coerenti con la propria mission.

Questo comporta, di anno in anno, la realizzazione di moduli progettuali afferenti a diversi assi di intervento, che spaziano dal contrasto alla povertà educativa, ed al rischio dispersione ad essa collegato, fino ad attività per la valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola collabora con Enti pubblici, associazioni, agenzie del territorio per iniziative che possano costituire un arricchimento dell'offerta formativa, promuovendo la partecipazione ad attività progettuali, a manifestazioni sportive e motorie, a concorsi con finalità pedagogico didattiche rispondenti alle indicazioni del PTOF.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T. GRECO IC 1 - MAZZA NAAA8CL015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T. GRECO IC 1 - G. MAZZA NAEE8CL01A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. COLAMARINO TORRE GRECO
NAMM8CL019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

Attività Ed. Civica 2 .pdf



Curricolo di Istituto

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'I.C., organizzati per dipartimenti, hanno predisposto il curricolo d'istituto curando la continuità tra i tre ordini di scuola al fine di costruire un effettivo percorso formativo che non risenta di interruzioni didattiche ma che permetta di realizzare un percorso progressivo e continuo, che accompagni gli alunni e le alunne nel loro percorso di crescita dai 3 ai 13 anni.

Nella aree di apprendimento generali, dette nuclei tematici, sono stati scelti e indicati i contenuti attraverso i quali gli alunni e le alunne potranno conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti per poter raggiungere alla fine di ogni ordine di scuola, i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza del sé.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Problematiche legate all'ambiente; - Acquisizione della consapevolezza e dei comportamenti corretti

Saper usare i sensi per ricavare informazioni; - Imparare a prendersi cura della natura.

Osserva con curiosità e sistematicità l'ambiente in cui viviamo; - Pone domande e si confronta nel dialogo; - Rappresenta in maniera artistica gli elementi naturali e antropici

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare alla convivenza civile e democratica. - Educare ai valori della Costituzione.

Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei diversi spazi della scuola e delle loro funzioni. - Rispetto della natura: raccolta differenziata.

Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale

Comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione e alla mensa. Rispettare le regole di comportamento nei diversi contesti sociali. Seguire le regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal buon senso.

A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Rispettare le regole di comportamento nei diversi contesti sociali. Seguire le regole di comportamento dettate, oltre che dal codice, anche dal buon senso

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le problematiche connesse all'uso delle diverse fonti energetiche (inquinamento, impatto ambientale). Le fonti naturali (sole) e fonti artificiali (elettricità). Le fonti energetiche. - Problemi legati alle fonti convenzionali e alle fonti alternative. Le fonti energetiche. Rispetto dell'ambiente. Lo spazio intorno a sé. Saper classificare le fonti di energia: esauribili/rinnovabili, in base all'origine e agli effetti sul territorio. Saper distinguere le fonti naturali (sole) da quelle artificiali (elettricità) Conoscere le fonti convenzionale (petrolio, carbone, gas naturale e nucleare) e alternative (energia idroelettrica, solare, geotermica, eolica, da biomasse) e le loro principali caratteristiche. Conoscere le fonti convenzionali e le fonti alternative nella seconda lingua. Rispetto della natura: IL CREATO E IL COSTRUITO. Utilizzare in modo corretto lo Valuta il rapporto tra consumo di energia e sviluppo sostenibile. Valuta i problemi legati alla produzione di energia e agli effetti sull'ambiente e sulla salute. Valuta i problemi legati alle fonti convenzionali e alle fonti alternative. Capacità di lavorare in gruppo e di partecipare ad un progetto comune all'interno della classe.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Proporre il gioco del supermercato per introdurre termini come spesa, guadagno e ricavo. Far in modo che tutti possano giocare al cliente e al cassiere per effettuare i calcoli veloci

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, elaborare dati ed informazioni ed interagire con altre persone.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura usando l'impostazione grafica e concettuale: conoscere le procedure di ideazione, pianificazione, scrittura di un testo con l'utilizzo del computer. Organizzare, analizzare dati e sperimentare la capacità di programmazione visuale.

Crea e modifica nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integra e rielabora le conoscenze e i contenuti; produce espressioni creative, contenuti media e programma

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Identifica, localizza, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali, giudica la loro importanza e lo scopo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione del sé/identità personale le regole basilari della convivenza civile art.2.

I principi fondamentali dello Stato artt.1,3.

Saper riflettere sulle limitazioni e le nuove regole nella scuola e nella realtà (comprese quelle relative al Covid) Saper riconoscere i Diritti inviolabili dell'uomo.

Riconoscere il valore delle regole e saperle rispettare. Essere consapevole dei diritti e doveri di alunno e cittadino.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le Istituzioni dello Stato italiano artt. 55, 56, 57, 83, 84, 92, 93.

Saper riconoscere i ruoli delle varie Istituzioni.

Conoscere e distinguere tra loro le Istituzioni dello Stato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali art. 13.



Conoscere il valore dei principi di libertà e acquisire comportamenti rispettosi nei confronti degli altri.

Assume comportamenti consapevoli nel rispetto della libertà altrui.

Dichiarazione universale dei diritti umani.

Analizza e riflette sugli articoli che sanciscono le libertà fondamentali artt. 1,2,18-21.

Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze - La sicurezza negli ambienti di vita - Sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere personale e della collettività - Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza - Sa orientare le proprie scelte in modo consapevole - E'



consapevole delle conseguenze fisiche e psichiche relative alle varie forme di dipendenza
- E' consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza dei piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere le conseguenze di abitudini di vita scorrette sulla salute - Ipotizzare benefici e conseguenze di una corretta alimentazione - Comprendere i danni derivanti dal consumo di carne degli allevamenti intensivi - Saper leggere le etichette degli alimenti.

Attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso nelle diverse situazioni di vita

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le caratteristiche dei terreni e le conseguenze dell'utilizzo di sostanze chimiche - Comprendere i principi dell'agricoltura biologica - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche - Promuovere il consumo di cibi



dalla filiera corta di agricoltura biologica e locale.

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici - L'alunno conosce i principali processi di trasformazione di risorse - L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed apprezzare le bellezze naturali, culturali ed artistiche - Tutelare il patrimonio ambientale e valorizzare l'arte paesaggistica locale e nazionale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educare al rispetto, alla convivenza civile e democratica - Saper agire in rete rispettando se stessi e gli altri - Assumere e mettere in pratica comportamenti di solidarietà e inclusione - Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire ad individuarli

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper utilizzare i programmi adatti per la realizzazione di disegni geometrici.

Saper individuare i siti adeguati e attendibili per la ricerca di informazioni inerenti agli argomenti trattati.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco Saper creare un testo multimediale utilizzando i programmi e le risorse della rete (PowerPoint, Padlet ecc.) Saper agire in rete rispettando se stessi e gli altri Prende decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolve problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire ad individuarli

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Noi...uomini e donne del domani**

Il progetto tende a far acquisire ai piccoli alunni comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro sia nella comunità scolastica che in una società multiculturale, orientandoli verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

FINALITA' COLLEGATE ALL'INIZIATIVA

- Graduale sviluppo della percezione dell'identità altrui,
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere,
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

- Il sé e l'altro,
- I discorsi e le parole,
- La conoscenza del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO - NAIC8CL008 15 L'OFFERTA FORMATIVA Curricolo di Istituto PTOF 2022 -



2025 i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: English for the Future

Corsi di lingua inglese per la preparazione agli Esami KET. L'Istituto vanta una tradizione consolidata nella preparazione degli studenti per la certificazione Cambridge English: A2 Key (KET). Questa attività rappresenta un ponte di continuità educativa che motiva gli studenti, premia il merito e fornisce alle famiglie una certificazione spendibile nel curriculum scolastico e personale dell'alunno, in linea con i quadri di riferimento europei (QCER).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading, writing, listening e speaking, contestualmente a quelle di language use;
 - Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare;
 - Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova;
 - Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate;
 - Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua;
 - Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro dei candidati.
- Le certificazioni linguistiche sono titoli preferenziali per la selezione in entrata delle scuole superiori, delle lauree a numero chiuso e dei master, sono richiesti per aderire al programma Erasmus dell'Università e per l'accesso all'istruzione in molti paesi del mondo.

○ Attività n° 2: Zero Food Waste with art

Il progetto, iniziato già da un anno circa con Turchia, Romania, Austria, Slovenia, Estonia, Polonia, mira ad una consapevolezza del patrimonio artistico e gastronomico del territorio di appartenenza, così come all'esplorazione e alla condivisione di tradizioni, storia e arte dei paesi membri del progetto; esso si concentra inoltre sulla sicurezza dei cibi e sulla lotta allo spreco alimentare. Ha previsto la realizzazione di percorsi didattici che creino stili alimentari consapevoli e responsabili oltre che una riscoperta delle tradizioni culinarie antiche legate al territorio di appartenenza, così da rendere i nostri alunni testimoni e



custodi di un patrimonio da diffondere. Le mobilità verso i paesi partner sono stati e saranno spunto per acquisire nuove e buone pratiche. L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è un aspetto fondamentale di questo progetto, poiché la maggior parte dei prodotti finali sarà realizzata con applicazioni digitali e con la piattaforma eTwinning. E' previsto, infine, il coinvolgimento della musica, con l'elaborazione di un brano musicato.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

- Arricchire e consolidare le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening e speaking) ed il critical thinking focalizzato sul tema dello spreco alimentare, sullo spreco del pane, sul global warming, sull'alimentazione sana (healthy food vs junk food), sul rispetto per l'ambiente;
- Acquisire e potenziare la fluency in lingua inglese attraverso incontri online, debates, mobilità all'estero con alunni e docenti dei paesi membri coinvolti nel progetto Erasmus plus;
- Acquisire reale consapevolezza circa i problemi legati al Food waste;



- Ricaduta positiva, a livello scolastico e nel vivere quotidiano, sia delle capacità sviluppate in ambito linguistico sia della consapevolezza sui temi trattati;
- acquisire consapevolezza circa gli obiettivi dell'agenda 2030 connessi al tema del Food Waste (goal n. 1 e n. 2, in particolare)
- Incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua;
- Uso e padronanza delle TIC;
- Preparazione al multilinguismo e multiculturalismo;
- Acquisizione di competenze globali;
- Sviluppo della creatività;
- Capacità di gestione di strategie di apprendimento flessibile;
- Cooperative learning;
- Team working;
- Problem solving

○ **Attività n° 3: Percorsi di mobilità studentesca per il potenziamento delle competenze chiave**

Questa macro-attività trasforma il viaggio in un'esperienza di apprendimento formale e informale.

- Mobilità di gruppo: gruppi di alunni accompagnati da docenti, trascorrono un periodo (da 6 a 10 giorni) presso una scuola partner. L'attenzione è posta sul lavoro collaborativo (peer-learning) su temi specifici come la sostenibilità, il patrimonio culturale o le STEM.
- Job Shadowing: periodo di affiancamento professionale presso istituzioni scolastiche o



enti formativi europei dove il personale scolastico può osservare e confrontarsi sulle buone pratiche riguardanti l'inclusione, l'uso delle tecnologie digitali nella didattica o l'insegnamento delle lingue.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: eTwinning

L'attività si incentra sulla progettualità, sullo scambio e sulla collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e di riconoscimento di livello internazionale. Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e studenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web, attivando gemellaggi elettronici tra insegnanti ed alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

○ Attività n° 5: STEPS - La scuola che accompagna (K122)

.....

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa

L'attività mirano a integrare il coding e la logica computazionale nel curriculum quotidiano. Attraverso l'uso di piccoli kit di robotica, gli alunni imparano a scomporre problemi complessi in parti più semplici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare abilità di problem solving attraverso la scomposizione di problemi complessi in sequenze logiche.

Utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi (coding) per risolvere quesiti o creare contenuti digitali.



○ **Azione n° 2: Green STEM e Sostenibilità**

Le attività si concentrano sull'osservazione dei fenomeni naturali, il riciclo creativo e la tutela della biodiversità locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Collegare le scienze naturali alla tutela del territorio e alla responsabilità ambientale (Agenda 2030)
- Utilizzare le conoscenze scientifiche per comprendere l'impatto delle azioni umane sull'ambiente, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio naturalistico locale.

○ **Azione n° 3: STEM e Sviluppo sostenibile**

Le attività si concentrano sull'osservazione dei fenomeni naturali, il riciclo creativo, lo studio delle energie rinnovabili e la tutela della biodiversità locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le conoscenze scientifiche per comprendere l'impatto delle azioni umane sull'ambiente, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio naturalistico locale.
- Collegare le scienze naturali alla tutela del territorio e alla responsabilità ambientale (Agenda 2030).

○ **Azione n° 4: Pari Opportunità e Orientamento**

L'attività prevede iniziative volte a scardinare gli stereotipi che spesso allontanano le studentesse dalle carriere scientifiche. Attraverso incontri con esperti, "sfide" creative e attività di orientamento consapevole, l'istituto si impegna a garantire pari opportunità di successo in ambito STEM per tutti gli alunni, promuovendo l'idea che la scienza sia un linguaggio universale e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incoraggiare l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche superando gli stereotipi di genere
- Incoraggiare la partecipazione paritaria alle attività scientifiche, promuovendo modelli positivi che motivino in particolare le studentesse verso le discipline tecnico-scientifiche.

○ Azione n° 5: Giochi Matematici del Mediterraneo

Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMM2022 si svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale.

Obiettivo dei giochi è mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie

Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Imparare ad allenare la mente.

○ **Azione n° 6: Giochi Matematici del Mediterraneo**

Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMM2022 si svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale.

Obiettivo dei giochi è mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite.

Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie

Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico.

Imparare ad allenare la mente.

○ **Azione n° 7: Penne amiche della Scienza**

Il progetto si propone di incoraggiare il pensiero scientifico e promuovere la carriera scientifica grazie alla creazione di un legame diretto con chi fa Scienza tutti i giorni. La finalità è dunque quella di aiutare ogni studente nel percorso verso un'educazione scientifica di successo mostrando loro che studiare e lavorare in campo scientifico è alla portata di tutti.

Il progetto ha una durata annuale e prevede che nel corso dell'anno scolastico ciascuna



classe e scienziato abbinato riceve 4 lettere e invia 4 lettere oltre alla possibilità di effettuare conversazioni in videoconferenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Perfezionare la lettura e la scrittura di testi relativamente complessi

Approfondire argomenti scientifici potenzialmente rilevanti per l'età veicolati dai ricercatori coinvolti

Sviluppare il pensiero riflessivo

Sviluppare la capacità di risolvere problemi

○ **Azione n° 8: Giochi internazionali della Bocconi**

I campionati internazionali di Giochi Matematici sono banditi dall'Università Bocconi di Milano, dal 2008 sono stati accreditati dal MIM come iniziativa partecipante al programma di valorizzazione delle Eccellenze. I giochi rappresentano una manifestazione che intende aiutare a scoprire il fascino della Matematica che spesso viene vista solo come una disciplina legata al calcolo e all'applicazione di regole. Nessun esercizio richiede infatti specifiche competenze, formule da conoscere, equazioni complesse da risolvere: è



sufficiente utilizzare l'intuito, il ragionamento logico, l'abilità a dedurre e molta fantasia.

I Campionati sono articolati in 5 fasi:

1. ottavi di finale;
2. quarti di finale;
3. semifinale;
4. finale nazionale;
5. finale internazionale.

In ognuno di questi momenti, i concorrenti sono di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8/10) che devono risolvere in un tempo assegnato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Moduli di orientamento formativo

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Alla scoperta di me

Lecture per analizzare sé stessi e gli altri.

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi (piattaforma Futuri)

Questionari sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

Somministrazione di test sugli stili di apprendimento.

Visione e discussione di film o cortometraggi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Specchio, specchio dei miei desideri, chi sono io?

Analisi piattaforma Unica

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi e le proprie emozioni

Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità – Controllo Emotivo – Autostima).

Questionari sulle attitudini e capacità.(piattaforma Futuri)

Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri.

Visione di film o cortometraggi

Convegni su "Stereotipi di genere"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Esserechi essere

Analisi piattaforma Unica

Test su Motivazione Scolastica e Metodo.

Test Preferenze Scolastiche e Professionali.

Orientamento narrativo.

Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio.

Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori. (piattaforma Planforfuture)

Convegni su "Stereotipi di genere"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Incido la mia storia (PN20212027)**

Il laboratorio di incisione del cammeo è pensato per avvicinare gli studenti all'arte e ad una tradizione artigianale che ha reso la città di Torre del Greco famosa in tutto il mondo, promuovendo la loro crescita personale e valorizzandone l'inclinazione artistica.

Questo percorso formativo ha l'obiettivo di:

Sviluppare abilità artistiche: Insegnare le tecniche di base dell'incisione del cammeo, stimolando la creatività e la manualità degli studenti.

Promuovere l'inclusione: Creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato.

Orientare gli studenti: Fornire strumenti utili per il futuro aiutandoli a riconoscere le proprie potenzialità e interessi.

Contrastare la dispersione scolastica: Offrire supporto e motivazione agli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso attività coinvolgenti e personalizzate.

Il laboratorio utilizza una metodologia pratica e interattiva, con dimostrazioni dal vivo, esercitazioni individuali e di gruppo, e l'uso di materiali specifici per l'incisione del cammeo. Gli studenti saranno guidati passo dopo passo nella realizzazione delle loro opere, sviluppando competenze tecniche e artistiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Studiare è di moda (PN20212027)

Il laboratorio di moda e cucito è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della moda e delle tecniche sartoriali, nell'ambito di un progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica, con l'obiettivo di:

Sviluppare abilità pratiche e creative: Insegnare le tecniche di base del cucito e della creazione di capi di abbigliamento, stimolando la creatività e la manualità degli studenti, in un ambiente di apprendimento in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato.

Il laboratorio utilizza una metodologia pratica e interattiva, con dimostrazioni dal vivo, esercitazioni individuali e di gruppo, e l'uso di materiali specifici per il cucito e la moda. Gli studenti saranno guidati passo dopo passo nella realizzazione dei loro progetti, sviluppando competenze tecniche e artistiche.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Territorio da promuovere (PN202127)

Il laboratorio di predisposizione e promozione di percorsi turistici è progettato per avvicinare gli studenti al mondo del turismo e della valorizzazione del territorio. Questo percorso formativo ha l'obiettivo di:

Sviluppare competenze turistiche: Insegnare le tecniche di base per la creazione e la promozione di percorsi turistici, anche attraverso risorse digitali, stimolando la creatività e la capacità organizzativa degli studenti.

Promuovere l'inclusione: Creare un ambiente di apprendimento stimolante, idoneo a valorizzare la personalità e i talenti di ciascun alunno.

Orientare gli studenti, fornendo strumenti utili per il successivo percorso di studio, aiutando gli studenti a riconoscere le proprie potenzialità e interessi.

Valorizzare il territorio: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale della propria città.



Il laboratorio utilizza una metodologia pratica e interattiva, con visite guidate, esercitazioni individuali e di gruppo, e l'uso di strumenti digitali per la promozione turistica. Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione di percorsi turistici, sviluppando competenze tecniche e creative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Mi metto ai fornelli (PN20212027)

Il laboratorio di cucina è progettato per avvicinare gli studenti al mondo della gastronomia, con particolare attenzione ai prodotti del territorio, alle pietanze tipiche. Il percorso formativo si inserisce nell'ambito di un progetto di orientamento, con l'obiettivo di:

Sviluppare abilità culinarie: Insegnare le tecniche di base della cucina, stimolando la creatività e la manualità degli studenti, con attività stimolanti e compiti di realtà in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato.



Orientare gli studenti: Fornire strumenti utili per il futuro accademico e professionale, aiutandoli a riconoscere le proprie potenzialità e interessi.

Incoraggiare uno stile di vita sano: Educare gli studenti sull'importanza di una dieta equilibrata e di abitudini alimentari salutari.

Il laboratorio utilizza una metodologia pratica e interattiva, con dimostrazioni dal vivo, esercitazioni individuali e di gruppo, e l'uso di ingredienti freschi e di qualità. Gli studenti saranno guidati passo dopo passo nella preparazione di ricette semplici, sviluppando competenze culinarie e di lavoro di squadra.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Legger...mente (Infanzia, Primaria, SSPG)

I docenti attueranno percorsi di lettura nelle singole classi o sezioni differenziati per età e tematiche, in piena autonomia didattica. Gli alunni saranno coinvolti in iniziative comuni a tutto l'istituto con iniziative come Libriamoci, Io leggo perché, Maggio dei libri)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Abituare gli alunni al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto. Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali diversi. Vivere la lettura come momento di condivisione incentivando scambi di idee e di emozioni, incrementare l'autostima, migliorare le relazioni interpersonali, imparare ad assumere atteggiamenti di rispetto

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Merenda sana (Infanzia, Primaria)

Promuovere stili di vita sani e corretti sin dalla scuola dell'infanzia. Le classi terze e quarte della primaria seguono un progetto dell'ASL Na3, in cui tra tutoraggio a peer to peer gli alunni sono coinvolti in attività inerenti la corretta alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Corretta alimentazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale (Infanzia, Primaria, SSPG)

Gli alunni rifletteranno sul significato del Natale, sul suo messaggio di pace e di serenità. Si prevede l'ascolto di filastrocche, racconti, poesie e la realizzazione di simboli del Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze linguistiche: ascoltare, esprimere e comunicare con varie modalità esperienze e vissuti, storie e filastrocche; riprodurre verbalmente i racconti ascoltati; arricchire il lessico e il linguaggio verbale, utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico pittoriche e plastiche; seguire un ritmo musicale, esercitare e sviluppare attività motorie primarie; sviluppare la motricità fine, memorizzare sequenze gestuali e mimiche; lavorare e collaborare interagendo con gli altri, interagire con i compagni attraverso il confronto verbale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Manifestazioni di fine anno (Infanzia, primaria)

Il progetto parte dalla convinzione che il teatro ha una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Esso rappresenta, infatti, una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. L'attività teatrale aiuterà i partecipanti a creare un'immagine positiva di sé, attraverso il potenziamento delle capacità espressive del corpo e migliorerà i sistemi di socializzazione nei gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi per una manifestazione finale di scuola dell'infanzia e primaria includono lo sviluppo di competenze chiave come l'autostima e la consapevolezza di sé, la collaborazione e il rispetto, la creatività (attraverso arte, musica, drammatizzazione) e il potenziamento delle capacità motorie e attentive, culminando nella presentazione di ciò che è stato appreso (lavori, spettacoli) come momento di valorizzazione dell'impegno, della partecipazione e dei progressi individuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Stop al bullismo (Primaria, SSPG)

E' un approccio integrato che sviluppa empatia, intelligenza emotiva e abilità sociali, usando metodi interattivi come role-playing, discussioni guidate (anche su video o storie), scrittura creativa, e peer education, per insegnare a riconoscere e contrastare il fenomeno, promuovere la solidarietà, non essere spettatori passivi, e costruire un clima di classe positivo e rispettoso, coinvolgendo studenti, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi da un'attività didattica contro il bullismo includono la creazione di un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo, lo sviluppo di empatia e competenze socio-emotive (life-skills),



la promozione della cultura del rispetto e della legalità, e una maggiore consapevolezza nel riconoscere e contrastare il fenomeno, con l'obiettivo di ridurre gli episodi di bullismo e cyberbullismo e favorire la collaborazione tra studenti, famiglie e scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Aspettando la festa dei quattro altari (infanzia, primaria, SSPG)

La Festa dei Quattro Altari di Torre del Greco è un'antica tradizione popolare e religiosa, legata al Corpus Domini, che celebra la città con la creazione di spettacolari altari artistici e tappeti di segatura colorata in varie zone, accompagnata da processioni, bande musicali e spettacoli, tornata in grande stile nel 2024 dopo anni di assenza e riproposta nel giugno 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

In un'epoca caratterizzata da sfide globali come conflitti, crisi economiche e cambiamenti climatici, la speranza diventa un elemento fondamentale per affrontare le difficoltà e promuovere la pace. La bellezza quale linguaggio universale per riscoprire come l'arte e la cultura possano avvicinare a Dio attraverso la realizzazione di opere e di esibizioni che parlino alla sensibilità contemporanea; La creatività come strumento di coesione sociale per incoraggiare i giovani a trovare nuove idee e a realizzare progetti identitari; L'inclusione per favorire la partecipazione dei giovani con disabilità per creare un'occasione di partecipazione attiva alla festa quale momento di inclusione per accogliere e valorizzare la diversità come risorsa di crescita culturale e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Staffetta della Legalità Luigi Bellocchio (Primaria, SSPG)

L'iniziativa fortemente voluta dal Comune di Torre del Greco che partecipa con altri 24 comuni all'iniziativa del comune di San Giorgio, coinvolgendo istituzioni e allievi in merito alla convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflessioni e realizzazione di elaborati o manufatti che partano dal rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, partendo dal presupposto che le nostre città debbano essere accoglienti e rispettose

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Progetto porcospini (Primaria)**

L'Amministrazione comunale di Torre del Greco, in collaborazione con la fondazione EOS ONLUS, ha proposto e attivato il progetto Porcospini per affrontare un tema reale e delicato, ovvero la tutela dell'infanzia. Offre un percorso strutturato di prevenzione ai fenomeni di abuso e maltrattamenti ai minori. Operatori specializzati affiancheranno i docenti di classe per prevenire e contrastare i fenomeni di abuso e maltrattamento ai minori promuovendo il



benessere e la protezione dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "porcospini" concorre allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuove lo sviluppo delle competenze relazionali e digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle relazioni tra pari, con gli adulti ; inoltre previene e contrasta ogni forma di discriminazione, bullismo , abuso e maltrattamento anche in chiave informatica e virtuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, esperti del settore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● L'Immacolata Concezione (Infanzia)

La festa dell'Immacolata Concezione ha origini antichissime. A Torre del Greco, dal 1862, la statua della Vergine viene portata in processione per le strade cittadine in segno di voto e ringraziamento in seguito all'eruzione del 1861, che vide la lava fermarsi proprio nelle immediate vicinanze della chiesa principale. L'8 dicembre di ogni anno, c'è la sfilata del carro grande e di tanti carri più piccoli, uno dei quali realizzati dalle sezioni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La scuola è aperta alle iniziative del territorio, alla storia e alle tradizioni del luogo e mira alla crescita consapevole dei futuri cittadini di domani.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I care (infanzia, primaria, SSPG)

L'intento è di promuovere la cultura della legalità, la consapevolezza della persona, l'acquisizione di comportamenti corretti attraverso un percorso che coinvolga docenti, famiglie e enti istituzionali del territorio. 1) Acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto dell'ambiente e del valore del riciclo 2) Promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti per minimizzare l'impatto ambientale attraverso le 3R= Reduce, Reuse and Recycle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Acquisire maggiore consapevolezza sulla necessità di proteggere l'ambiente. 2) Stimolare la creatività e l'immaginazione. 3) Favorire la collaborazione e la sollecitazione. 4) Promuovere la cultura del riciclo. 5) Conoscere i materiali e saperli riciclare. 6) Avviare gli alunni al concetto di



sostenibilità ambientale 7) Educare gli alunni ad una cittadinanza attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni, esperti del settore ed associazioni locali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Scuola e volontariato (SSPG)

Organizzazione di incontri per fornitura di servizi e supporto agli enti del terzo settore tramite incontri di analisi, co progettazione e definizione di strategie e modalità operative. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare la cultura del volontariato, promuovere la solidarietà e la cittadinanza attiva in particolare tra i giovani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni, esperti del settore ed associazioni locali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L' albero vivente (Primaria)

La manifestazione, voluta dalla Chiesa della Madonna del Principio di Torre del Greco, prevede incontri di preparazione all'evento. Gli alunni delle classi 4 e 5 dell'IC Mazza Colamarino prenderanno parte al coro insieme ai bambini dell'oratorio e del coro della Chiesa. L'evento di terrà la domenica antecedente il Natale e avrà luogo sulle scale della villa Ciaravolo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apertura della scuola al territorio, partecipazione degli alunni alle proposte esterne alla scuola, consapevolezza e appartenenza alla città.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti del settore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Continuità e orientamento (Infanzia- Primaria-SSPG)

La continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria avviene attraverso incontri tra docenti e bambini dei due ordini che, oltre a scambiarsi informazioni, condividono esperienze significative attivando laboratori di lettura di immagini, lettura espressiva, laboratori di canto, di manipolazione ed arti grafico-pittoriche. Per garantire la continuità tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado vengono programmati momenti di incontro, come la visita all'edificio scolastico e la partecipazione ad alcune attività da svolgere nelle classi ospitanti, al fine di



socializzare con il nuovo ambiente, con i docenti della scuola secondaria, con le attività laboratoriali. Realizzazione di più giornate di Open Day rivolte ai genitori e agli alunni delle classi terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Le attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado prevedono un itinerario metodologico che ciascun docente cala nel proprio lavoro sfruttando il potenziale orientativo di ciascuna disciplina. Saranno programmati incontri con i referenti della scuola Secondaria di 2° grado, per offrire agli alunni ed alle alunne variegate opportunità di informazioni anche attraverso visite guidate agli istituti superiori del territorio. Tra le azioni previste vi sono: - incontri, presso la nostra sede, tra gli alunni e gli insegnanti delle scuole superiori per una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti; - visita degli alunni alle scuole superiori del territorio; - raccolta e diffusione di materiali informativi inviati dalle scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stabilire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici
- Stabilire “un filo conduttore” utile ad alunni e genitori per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Sostenere e salvaguardare l'identità personale dell'alunno in un nuovo contesto scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Tutti Fuori! (Primaria - SSPG)

La seconda edizione del progetto "Piano Estate" si propone di continuare ad essere



un'opportunità unica per i nostri alunni di scuola primaria e secondaria, offrendo un mix di esperienze di apprendimento dinamiche e arricchenti, creatività e inclusione al di fuori del contesto scolastico. Attraverso un programma variegato e stimolante, intendiamo riproporre, visto il positivo feedback di alunni e famiglie coinvolte nella precedente edizione, esperienze utili alla crescita personale e al rafforzamento delle relazioni tra pari, contribuendo a formare cittadini consapevoli e attivi. Le attività si svolgeranno in orario extra scolastico e/o in periodi di sospensione delle normali attività scolastiche, garantendo un accesso equo a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità o background. Il progetto prevede la ripetizione di alcuni moduli, al fine di dare al maggior numero di alunni possibile l'opportunità di prendervi parte, specie in considerazione delle esigenze espresse dalla platea scolastica di riferimento.

Attività Proposte

- 1. Esplorazioni Culturali** • Descrizione: Visite presso centri culturali, gallerie d'arte, siti e percorsi archeologici e monumentali • Obiettivo: Favorire l'apprezzamento delle arti e della cultura, incoraggiando l'espressione individuale e il lavoro di gruppo.
- 2. Avventure nella Natura** • Descrizione: Attività di esplorazione all'aperto, come escursioni in riserve naturali • Obiettivo: Promuovere il rispetto per la natura e sensibilizzare gli alunni sulle questioni ambientali attraverso esperienze dirette.
- 3. Attività Sportive Inclusive** • Descrizione: Programmi sportivi che includono sport di squadra e individuali, con un focus su discipline meno convenzionali • Obiettivo: Promuovere stili di vita attivi, il lavoro di squadra e il rispetto reciproco, assicurando che tutti possano partecipare, indipendentemente dalle abilità fisiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riduzione percentuale della quota di alunni che manifestano fragilità relazionali e/o scarsa



motivazione allo studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Oltre numeri e parole (Primaria)

Il contrasto alla dispersione scolastica richiede interventi in età precoce: il successo alla scuola primaria rappresenta una tappa fondamentale del percorso scolastico di ciascun alunno. Il progetto si pone perciò l'obiettivo di consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese, come competenze strumentali al raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi previsti al termine della Scuola Primaria. Affiancando alunni fragili a compagni con compiti di tutoraggio, attraverso laboratori fortemente interattivi, si lavorerà affinché ciascun alunno possa esprimere al meglio le proprie capacità, raggiungendo il proprio personale successo formativo. I laboratori si avvarranno di varie metodologie, dal circle time al role playing, passando per problem posing e solving, e valorizzando le esperienze corporee come veicolo di apprendimento efficace. L'utilizzo delle tecnologie informatiche fornirà spunti di lavoro e possibilità di apprendimento interattivo, da agganciare ad esperienze reali, motivanti e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo -Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Staffetta letteraria (concorso nazionale)

Il progetto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura nelle scuole offrendo l'occasione di raccontarsi e di conoscersi attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Classi di vari istituti collaborano tra loro alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea-guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CLIL 2030 Agenda – English/Scienze/Arte/Musica /Tecnologia (SSPG)

La finalità didattica principale del progetto è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso la lingua straniera nonché l'acquisizione di strumenti che consentano la comunicazione in almeno 2 lingue comunitarie Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati PTOF 2022 - 2025 • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio e smart class
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi-Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto a:

- Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
- Avviso pubblico prot. 20480 del 20.07.2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Avviso pubblico prot. 4878 del 17.04.2020 per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di piccoli laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi).

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscano condivisione e collaborazione tra gli alunni tali per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Ampie aule dotate di Lim si offrono come "spazi alternativi" per l'apprendimento.

L'Istituto si è candidato al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM" avente come finalità la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, ha ricevuto i fondi con i quali ha acquistato hardware specializzati e kit di elettronica educativa.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:

Competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente nella parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza attiva e informata.

Progetti di Istituto, esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e

accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È indispensabile rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Si intendono attivare percorsi e singoli interventi mirati tenuti da esperti per potenziare la consapevolezza all'uso della rete.

Saranno realizzate una serie di attività da parte dell'Animatore digitale e dei docenti componenti il Team Digitale per favorire il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Approfondimento

Il progetto Intelligenza artificiale a scuola. prevede la formazione del personale docente con l'eventuale coinvolgimento degli studenti.

FINALITÀ GENERALI

- Sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti
- Integrare l'IA nella didattica in modo inclusivo, critico ed efficace
- Promuovere un uso etico, responsabile e conforme alle normative
- Supportare l'innovazione metodologica e la personalizzazione degli apprendimenti

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso i docenti saranno in grado di:

- Comprendere cos'è l'IA e come funziona (livello divulgativo)
- Utilizzare strumenti di IA generativa per la progettazione didattica
- Integrare l'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare
- Sviluppare attività per studenti che promuovano pensiero critico e metacognizione
- Riconoscere rischi, limiti e implicazioni etiche dell'IA
- Valutare gli apprendimenti supportati da strumenti di IA



STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

MODULO 1 – Fondamenti di Intelligenza Artificiale (4 ore)

MODULO 2 – IA e didattica: scenari educativi (6 ore)

MODULO 3 – Laboratorio pratico di strumenti IA (8 ore)

MODULO 4 – IA, valutazione e feedback (4 ore)

MODULO 5 – Etica, sicurezza e normativa (4 ore)

MODULO 6 – Sperimentazione in classe e restituzione (4 ore)

PRODOTTI FINALI

- Unità di apprendimento con IA
- Linee guida di istituto per l'uso dell'IA
- Repository di attività didattiche

POSSIBILI ESTENSIONI



- Coinvolgimento degli studenti
- Percorso verticale (primaria □ secondaria)
- Aggiornamento annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO - NAIC8CL008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è basata sull'osservazione sistematica del bambino secondo diversi indicatori riferiti ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Il team docenti, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, valuterà le competenze di base che strutturano la crescita personale di ciascun bambino che vengono di seguito elencate: 1. Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. 2. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. 3. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. 4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. 5. Coglie le diversità come risorse ed arricchimento, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. 6. Sa ascoltare, raccontare anche drammatizzando, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. 7. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali, sviluppa la laterizzazione e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. 8. Rileva le caratteristiche principali di eventi e li ordina nella corretta sequenzialità,



oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. 9. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. 10. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili, in riferimento del percorso individuale dell'alunno. Oggetto della valutazione saranno i progressi dell'alunno senza alcun riferimento a standard quantitativi e qualitativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori 1. Convivenza civile 2. Rispetto delle regole 3. Partecipazione 4. Responsabilità 5. Relazionalità
Descrittori 1. Ha cura della propria persona 2. Rispetta le regole fondamentali di convivenza (turno di parola e azione) 3. Propone il suo personale contributo di idee nel gruppo di lavoro per attività e giochi. 4. Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola; 5. Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni. Riconosce sé stesso come appartenente al gruppo sezione; sa collaborare con i compagni e con l'adulto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è una parte integrante del processo di



apprendimento e svolge il ruolo fondamentale di informare se gli obiettivi previsti dai percorsi formativi dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee guida sono stati raggiunti e in quale misura. Le principali funzioni della valutazione sono due, una formativa e l'altra sommativa, che ricorrono nel corso delle varie fasi del processo di apprendimento. La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive. La valutazione sommativa, invece, si svolge solitamente al termine del quadrimestre o di un anno scolastico e fornisce, quindi, in un preciso momento temporale, una prova del raggiungimento dei traguardi previsti per quello step del percorso formativo. Essa concorre, inoltre, come espresso nel decreto legislativo 62/ 2017, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio di libertà dell'insegnamento. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni disabili, qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Non partecipano alla valutazione il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Essi si limitano a fornire preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. Valutazione Primaria Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, superando il voto numerico su base decimale per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali compreso l'insegnamento di educazione civica (art. 3 comma 1 ordinanza n. 172 del 04/12/2020 e Linee guida annesse). «A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 (salvo quanto stabilito dall'articolo 7) come da Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio che, a norma della Legge 150/2024 , disciplina la valutazione degli apprendimenti intermedia e finale , compreso l'insegnamento di educazione civica, nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il collegio dei docenti per il corrente anno scolastico ha deliberato di utilizzare, come da normativa, i giudizi sintetici accompagnati dalla descrizione ministeriale



dell'allegato A. La valutazione finale, quindi, non sarà più espressa attraverso livelli per singoli obiettivi, ma tramite giudizi sintetici con descrittori per disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado. La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Scuola primaria Valutazione: gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. Scuola secondaria di primo grado Valutazione in decimi: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria La non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale, deciso dal Consiglio di Classe all'unanimità (o a maggioranza secondo i criteri specifici) in caso di gravi e persistenti carenze di apprendimento non colmabili, nonostante interventi di recupero, e/o assenza ingiustificata e prolungata (superiore a 1/4 del monte ore), con l'obiettivo di favorire la maturazione dell'alunno, ma richiede una motivazione molto dettagliata e la condivisione con la famiglia prima dello scrutinio finale. Per la Scuola Secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva viene presa in considerazione quando la preparazione risulta deficitaria e manchevole, e in particolare quando l'alunno presenta gravi e/o diffuse insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo. Pertanto un/una alunno/a viene dichiarato/a non ammesso/a alla classe successiva qualora si verifichino le seguenti situazioni:

- L'alunno/a presenta notevoli carenze e non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline;
- L'alunno/a ha avuto una partecipazione discontinua al dialogo



educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse per le attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso dagli stessi in azioni di recupero e di sostegno; □ L'alunno/a non è in possesso di abilità fondamentali o non ha colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva; □ L'alunno/a non abbia raggiunto una valutazione di almeno 6/10 in comportamento; □ L'alunno/a non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La NON AMMISSIONE all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi: 1. non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (25% di ore di assenza), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; 2. essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; 3. voto di comportamento inferiore a 6/10.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile alla problematica e investe in tutte le risorse professionali interne alla scuola per favorire l'inclusione di tutti gli studenti. La scuola elabora annualmente il PAI ed è dotata di un gruppo di lavoro costituito da : F.S. preposta, Referente BES, GLI, Dipartimento di sostegno, docenti di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari, di sostegno e il gruppo classe. Vi è una buona interazione tra i docenti di base e i docenti di sostegno i quali vengono percepiti anche dagli alunni come una risorsa non solo dell'alunno con disabilità ma dell'intera classe. La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie laboratoriali, favorendo una didattica inclusiva ed interventi efficaci. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola così come le azioni di sensibilizzazione rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento e accettazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei casi di accertamento in itinere. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES predisponendo e realizzando uno specifico PDP che viene regolarmente condiviso dai docenti del consiglio di classe dello studente, dalle famiglie ed aggiornato con regolarità. Una buona parte dei docenti ha seguito corsi di formazione sui temi relativi ai bisogni educativi speciali. Gli alunni stranieri iscritti possiedono una buona conoscenza di lingua italiana parlata. Nell'istituto le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte all'interno delle classi, per gruppi di livello, in orario scolastico. Nella scuola secondaria vengono attivate anche giornate di flessibilità a ridosso della fine del primo e secondo quadrimestre con intensificazione delle attività volte al recupero o al consolidamento delle abilità. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado sono stati attivati dei percorsi di recupero e potenziamento(DM19/2024 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, DM 65/2023 - Nuove competenze e nuovi linguaggi, DM 176/2023 Agenda Sud, Scuola PN "Scuola e competenze" 2021-2027, Scuola Viva- Scambi Culturali Erasmus+).La scuola favorisce il potenziamento delle competenze degli studenti anche attraverso la partecipazione a gare o



competizioni esterne (Giochi matematici, concorsi e progetti banditi dall'ente comunale, adesioni a giornate e manifestazioni previste dal calendario civile su tematiche sociali)

Punti di debolezza:

Insufficienza di spazi per attività laboratoriali(musica, psicomotricità, scienze, arte o per le classi aperte) . Le discrete risorse interne alla scuola in termini di materiali, attrezzature e risorse didattiche, se ampliate potrebbero offrire maggiori opportunità ai docenti e consentire una didattica più innovativa. Da potenziare sono: le biblioteche, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei diversi dispositivi informatici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola così come le azioni di sensibilizzazione rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento e accettazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei casi di accertamento in itinere. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES predisponendo e realizzando uno specifico PDP che viene regolarmente condiviso dai docenti del consiglio di classe dello studente, dalle famiglie ed aggiornato con regolarità. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento e sul "disagio" scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che per lui opera le scelte educative è l'interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Assistenza specialistica del Comune di Torre del Greco

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.
- Potenziare la valutazione dei prerequisiti, anche attraverso forme diverse di osservazione, per progettare in modo sempre più pertinente alle singole situazioni.
- Predisporre strumenti compensativi e misure dispensative nelle attività ordinarie e durante le verifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola focalizza l'attenzione sull'alunno, sui suoi bisogni, interessi, ritmi di crescita, al fine di garantirne il benessere, il sereno ambientamento nel passaggio di ordine di scuola e il sostegno allo sviluppo. La didattica è resa flessibile, anche raccogliendola in moduli, nella prospettiva di progetti educativi per l'orientamento e continuità, per il recupero e sostegno, per una effettiva accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo

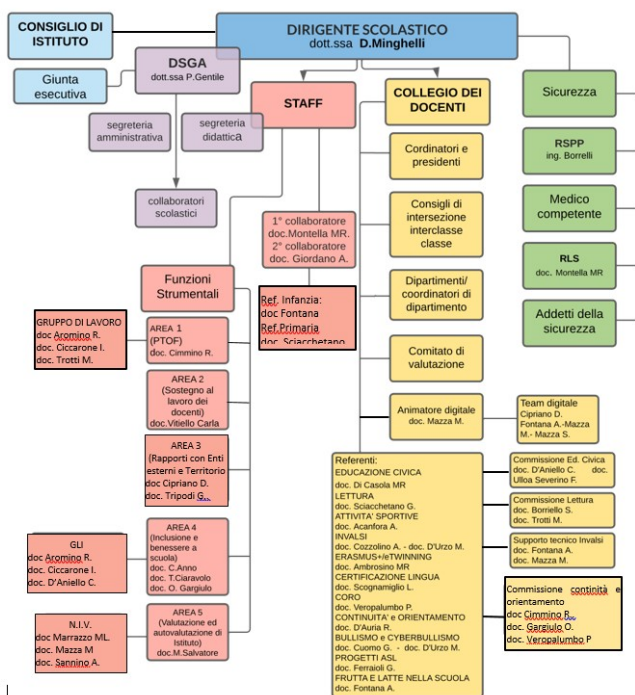


Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali



Scelte organizzative

Organizzazione

L'istituto ha definito da tempo una chiara organizzazione delle risorse umane con l'attribuzione delle relative responsabilità e incarichi a figure e team di lavoro che, nella specificità del loro ruolo, interagiscono e collaborano per realizzare il progetto formativo ed offrire all'alunno ed all'alunna un servizio scolastico di qualità.

La persona assegnata a un incarico riceve una nomina in cui sono specificati i compiti e le

responsabilità. La struttura organizzativa è suddivisa come segue:

- Staff di direzione: composto dai collaboratori del dirigente scolastico, che provengono dai vari ruoli della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Funzioni strumentali: coordinano il lavoro di specifiche commissioni che si occupano delle aree strategiche definite dal Collegio dei docenti.
- Staff organizzativo: formato dai referenti di ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe della scuola secondaria di primo grado, da presidenti di interclasse della scuola primaria e presidente di intersezione della scuola dell'infanzia. I referenti di plesso gestiscono gli aspetti organizzativi, gli orari e le sostituzioni dei docenti assenti.
- Animatore e Team digitale per la promozione e l'organizzazione di iniziative di formazione, per alunni e docenti, utili a promuovere lo sviluppo di competenze digitali e creare le basi per la costruzione della cittadinanza digitale.
- Referenti di supporto alla didattica: comprendono referenti specializzati in temi specifici, come il bullismo e il cyberbullismo,, Educazione civica. Attività sportive, canto, ecc.



- Referenti di supporto ai docenti: includono il comitato di valutazione e tutor per i nuovi insegnanti.
- Direttore dei servizi amministrativi e personale ATA: la suddivisione dei compiti tra il personale di segreteria e i collaboratori scolastici consente una gestione più efficiente degli ambienti di lavoro, mantenendo comunque una condivisione delle competenze per garantire l'esecuzione puntuale di tutte le attività.
- Figure per la sicurezza: includono il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), un professionista esterno che offre consulenze e svolge sopralluoghi per garantire la sicurezza, il medico competente, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e i referenti di plesso, che collaborano con l'RSPP e il dirigente
- Addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio: presenti in ogni plesso e appositamente formati per gestire situazioni di emergenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e ferie estive; • Collabora nella gestione dell'Istituto secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico • Redige il verbale del Collegio docenti unitario e raccoglie i fogli firma delle presenze; • Accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative; • Partecipa alla consultazione preliminare per: o Incontri del Collegio Docenti o Realizzazione iniziative particolarmente rilevanti per l'Istituto o Coordinamento organizzativo fra gli ordini di scuola. • Coordina l'organizzazione per la sostituzione degli insegnanti assenti Scuola Primaria • Predispose il Piano delle Attività della Scuola Primaria • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Collabora con il DS nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni; • Organizza il ricevimento dei genitori, la distribuzione delle schede; • Predispose gli avvisi; raccoglie in ordine progressivo le circolari • Coordina persone, spazi e materiali per eventi e manifestazioni 2° Collaboratore: Sostituisce il

2



Dirigente Scolastico in caso di assenza e ferie estive; • Collabora nella gestione dell'Istituto secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico • Redige il verbale del Collegio docenti unitario e raccoglie i fogli firma delle presenze; • Accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative; • Partecipa alla consultazione preliminare per: o Incontri del Collegio Docenti o Realizzazione iniziative particolarmente rilevanti per l'Istituto o Coordinamento organizzativo fra gli ordini di scuola. • Coordina l'organizzazione per la sostituzione degli insegnanti assenti Scuola Secondaria di Primo grado • Predispone il Piano delle Attività della Scuola Secondaria di Primo grado • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Collabora con il DS nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni; • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Predispone gli avvisi per il plesso di SS; raccoglie in ordine progressivo le circolari • Coordina persone, spazi e materiali per eventi e manifestazioni.

Funzione strumentale

Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Cura e aggiorna il format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale Collabora con le FFSS delle aree 2 e 5 per la rilevazione degli apprendimenti. 5 Collabora con il Referente Continuità e Orientamento per la gestione delle iniziative di presentazione della scuola alle famiglie, anche predisponendo estratti del PTOF. Collabora con la FS area 3 che si occupa dei rapporti con Enti e



Territorio alla raccolta di proposte esterne per iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. Coordina il monitoraggio dei progetti attivati. Coordina le prove unificate in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 2 e 5. Organizza riunioni periodiche di coordinamento organizzativo con le altre FFSS, i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti ed i referenti di commissioni ed attività. Collabora alla revisione ed all'aggiornamento del RAV e del PDM. Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte Collabora con il Dirigente Scolastico per le azioni relative all'area di riferimento. Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti: Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso. Rileva i disagi nel lavoro e propone modalità e/o interventi di risoluzione. • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento. • Svolge attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. Promuove e gestisce forme di aggiornamento e autoaggiornamento del personale Coordina le prove unificate in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 1 e 5. Realizza e mette a disposizione dei docenti format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure. Coordina l'attività dei Dipartimenti, di interclasse e di intersezione Collabora alla revisione ed all'aggiornamento del RAV e del PDM. Fornisce materiali per l'aggiornamento del sito web "area docenti" e la bacheca del registro elettronico. Relaziona a fine



anno al Collegio dei Docenti le attività svolte
Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre
FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.
Area 3 –Rapporti con gli Enti esterni e il
territorio: Rileva i bisogni formativi degli
stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e
promuove iniziative di raccordo e sostegno
rapporti scuola/famiglia in collaborazione con FS
area 1 Cura i rapporti con il territorio volti
all'attuazione ed all'implementazione dell'offerta
formativa dell'Istituto. Promuove e collabora con
il Referente Continuità e Orientamento per le
giornate di scuola aperta (OPEN DAY) e in
collaborazione con le altre FFSS Accoglie
proposte di manifestazione, eventi e concorsi di
Enti esterni e ne cura la divulgazione Organizza
momenti ed attività legate a ricorrenze, eventi, in
considerazione delle richieste pervenute dai vari
consigli Pianifica, organizza e coordina uscite
didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
Cura e verifica il raccordo tra le uscite ed il Piano
dell'Offerta Formativa. Supporta i docenti delle
classi interessate nella fase progettuale,
organizzativa, esecutiva e valutativa. Predisporre
e raccoglie la modulistica necessaria
all'organizzazione ed alla valutazione delle
uscite. Collabora al coordinamento organizzativo
di persone, spazi e materiali per eventi,
manifestazioni, progetti interni ed esterni con i
docenti referenti e con i collaboratori del DS
Fornisce supporto operativo al DS per i progetti
didattici finanziati dai programmi operativi
nazionale e regionale (Inserimento dati per
candidatura, progettazione e organizzazione di
PON-FESR....) Collabora con i docenti referenti



della progettualità internazionale Redige report valutativo finale a conclusione di ogni progetto da condividere con le FFSS area 1 e area 5
Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte
Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.
Area 4 – Inclusione e benessere a scuola: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA). Collabora con il Dirigente Scolastico all'analisi dei casi ed alla ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. Coordina il GLI. Collabora con i Referenti d'area alla tenuta della documentazione relativa agli alunni BES.
Comunica progetti e iniziative a favore degli alunni con bisogni speciali. Coordina e favorisce incontri tra docenti e famiglie di alunni con bisogni educativi speciali. Coordina gli incontri tra la Scuola ed i centri riabilitativi che hanno in carico gli alunni. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA Coordina le richieste di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.
Coordina l'aggiornamento della modulistica relativa all'area di riferimento. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. Promuove e coordina



attività di educazione alla salute. Svolge attività di raccordo e collaborazione con i Progetti sulla dispersione. Coordina la stesura ed il monitoraggio del PAI Obbligo scolastico e formativo: raccolta dei dati sull'evasione o scarsa frequenza degli alunni e comunicazioni alle famiglie Cura le iniziative contro la dispersione scolastica. Produce report finale di dati sulla dispersione scolastica Coordina la stesura di documenti integranti le programmazioni disciplinari, le rubriche comuni di valutazione, la progettazione del curricolo verticale per l'aggiornamento del PTOF, del RAV e del PdM Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.

Area 5 – Valutazione ed autovalutazione di Istituto: Coordina il NIV nella elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Monitora i risultati delle prove di verifica, realizzando statistiche e report. Collabora con il NIV alla predisposizione di questionari di gradimento relativi alle attività realizzate ed al sistema scuola nel suo complesso. Verifica lo stato di attuazione del PDM e propone eventuali aggiustamenti organizzativi per il raggiungimento degli obiettivi.

- Coordina le attività di revisione e aggiornamento del RAV e del PDM in collaborazione con le FFSS e NIV
- Predispone la strutturazione della Rendicontazione Sociale
- Promuove lavori di aggiornamento del Curricolo



d'Istituto in collaborazione della FS area 1 e i presidenti di dipartimento, interclasse e intersezione • Analizza e socializza i risultati delle prove Invalsi • Adegua gli strumenti di valutazione in collaborazione delle FFSS area 1 e area 2 • Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.

Capodipartimento

Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi; Rappresenta il proprio dipartimento; Raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni dei referenti di classe e delle richieste presentate da singoli docenti; Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate ; Rappresenta il dipartimento nel Collegio docenti; Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

5

Animatore digitale

Cura la piattaforma digitale G Workspace for Education, Gestisce il sito web, Gestisce suite di collaborazione, Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. • Cura la raccolta e la diffusione della documentazione educativa attraverso archivi digitali, • Raccoglie materiali per l'aggiornamento del sito web "area docenti" e la bacheca del registro elettronico. • Propone e predispone corsi di formazione/autoformazione negli ambiti del PNSD.

1

Team digitale

Informa su innovazioni esistenti coerenti con i bisogni della scuola stessa, Sostiene i docenti nella gestione delle nuove tecnologie, Diffonde

3



	l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata Fornisce supporto ed assistenza informatica per la compilazione della documentazione digitale. Supporta la digitalizzazione delle procedure di comunicazione e propedeutiche ai progetti e attività dell'istituto • Supporta i Docenti per l'utilizzo del registro elettronico. • Monitora l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche in tutta la scuola • Gestisce i dispositivi in comodato d'uso • Collabora con l'Animatore digitale per promuovere azioni legate al PNSD.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Promuove la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento Coordina la stesura della rubrica valutativa a cura dei coordinatori di dipartimento e dei presidenti di interclasse Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte.	1
Referente continuità e orientamento	Coordina e supporta l'organizzazione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni; Coordina le iniziative per la continuità dei differenti ordini di scuola dell'Istituto. Coordina la gestione delle attività di continuità, di orientamento in entrata ed in uscita, di tutoraggio agli alunni. Organizza e gestisce contatti con scuole. Raccoglie osservazioni dei	1



	team docenti e dei Consigli di Classe e coordina l'individuazione degli alunni ai quali rivolgere iniziative formative dedicate. Divulga materiali di supporto al lavoro dei docenti in merito alle attività della propria area. Raccoglie dati alle superiori Predispone materiale per la rilevazione dei dati, rielaborazione degli stessi e loro diffusione, in relazione alla propria area. • Organizza incontri conoscitivi tra la Scuola e le famiglie. • Coordina la distribuzione e la raccolta della modulistica rivolta alle famiglie. • Monitora le domande di iscrizioni per il passaggio alla scuola superiore • Redige il report dei risultati a distanza degli alunni con FFSS area 1, 4 e 5.	
Referente attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Predispone percorsi di prevenzione alla violenza e alle varie forme di bullismo. Controlla e monitora le iniziative progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; presenta le proposte progettuali di riferimento. Coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. Redige report valutativo finale a conclusione di ogni attività da condividere con le FFSS area 1 e area 5.	1
Referente educazione motoria	Raccoglie, valuta e diffonde le proposte provenienti dalle varie società sportive. Coordina attività, progetti e gare. Redige report valutativo finale a conclusione di ogni attività sportiva da condividere con le FFSS area 1 e 5. Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto per il sito web.	1
Referente lettura	Coordina progetti di lettura a livello di classe o di istituto. Supporta i docenti nella scelta di testi e	1



	nella pianificazione di attività di lettura. Monitora l'interesse e il coinvolgimento degli studenti nella lettura. Valuta l'efficacia delle iniziative di promozione della lettura Raccoglie materiali afferenti all'area in oggetto per il sito web.	
Presidente di interclasse	Coordina le attività didattiche e organizzative delle classi che compongono l'interclasse. Facilita la comunicazione tra i docenti delle diverse classi. Rappresenta l'interclasse nelle riunioni del collegio docenti e in altre occasioni ufficiali. Monitora l'andamento delle attività didattiche e propone eventuali miglioramenti. Raccoglie feedback da docenti e famiglie per valutare l'efficacia delle iniziative.	5
Presidente di intersezione	Coordina le attività tra le diverse sezioni di una stessa classe Facilita la comunicazione tra i docenti delle diverse sezioni. Promuove e organizza attività comuni per le sezioni, come eventi, gite e progetti. Collabora con i docenti per integrare le attività delle diverse sezioni. Rappresenta l'intersezione nelle riunioni del collegio docenti e in altre occasioni ufficiali. Monitora l'andamento delle attività didattiche e propone eventuali miglioramenti. Raccoglie feedback da docenti e famiglie per valutare l'efficacia delle iniziative.	1
Referente Certificazione Lingua	Organizza e coordina le attività relative alle certificazioni linguistiche. Collabora con i docenti per integrare le certificazioni nel curriculum scolastico Fornisce informazioni agli studenti e alle famiglie riguardo le opportunità di certificazione. Collabora con enti certificatori per la logistica degli esami.	1



Referente Invalsi	Organizza e coordina le attività relative alle prove INVALSI all'interno della scuola. Collabora con il personale docente e amministrativo per garantire una corretta attuazione delle prove Monitora l'andamento delle prove e fornire supporto agli studenti durante lo svolgimento. Raccoglie e analizza i risultati delle prove INVALSI per valutare il rendimento degli studenti Sensibilizza la comunità scolastica sull'importanza delle valutazioni standardizzate.	1
Referente scuola primaria e Referente scuola infanzia	Coordinano le attività didattiche tra le diverse classi della scuola primaria e tra le diverse sezioni della scuola dell'infanzia. Favoriscono la collaborazione tra i docenti per una didattica integrata e coerente. Promuovono e gestiscono progetti speciali, come attività extracurricolari e collaborazioni con enti esterni.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono coinvolti in attività di insegnamento curricolare, che tengono conto delle specifiche competenze e attitudini. Sono inoltre previste attività di supporto per alunni in difficoltà, con la realizzazione di piccoli gruppi di lavoro, e di potenziamento per alunni con spiccate abilità in particolari ambiti. Parte del monte ore è destinato alla sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Tutti i docenti sono impegnati nella didattica curricolare per parte del proprio orario. La quota restante è così impiegata: supporto ad alunni in difficoltà; attività di consolidamento indirizzate allo svolgimento delle prove standardizzate; affiancamento docente discipline non linguistiche per attività CLIL; sostituzione colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione colleghi assenti

1

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti sono impegnati nelle attività curricolari. La quota non impegnata viene utilizzata per sostituzione colleghi assenti e attività di organizzazione e coordinamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Sostituzione colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - Adempimenti connessi alla verifica di cassa. -Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. -Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. -Tenuta del giornale di cassa. -Tenuta del registro del conto corrente postale. - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

Scarica on line la posta della scuola dai siti istituzionali. Cura l'archiviazione degli atti di protocollo e la distribuzione della posta ai plessi. Predispone la posta da consegnare all'ufficio postale. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.



"Pubblicità legale Albo online". Gestisce il protocollo relativo all'ufficio.

Ufficio acquisti

Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Acquisti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. Tenuta del registro delle minute spese. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio

Ufficio per la didattica

Gestisce informazioni utenza interna ed esterna. Pubblicazione sul sito della scuola degli avvisi e delle circolari e comunicazioni scritte alle famiglie. Iscrizioni, tenuta fascicoli alunni, tenuta registri degli alunni. Anagrafe scolastica: gestione degli elenchi degli allievi, delle pagelle, delle certificazioni, dei fogli notizie, dei nulla osta e dei diplomi. Statistiche varie e rilevazioni SIDI. Adempimenti connessi all'organizzazione didattica delle attività previste nel PTOF: in particolare collabora con i coordinatori di classe, i collaboratori del DS e i responsabili delle attività. Raccolta e gestione autorizzazioni/deleghe e loro verifica. Intrattiene rapporti con i comuni per verifiche alunni, con trasmissione elenchi per tempo scuola, ecc. Ha responsabilità diretta nella predisposizione degli atti inerenti gli esami, l'elezione degli organi collegiali e la convocazione OO.CC. Libri di testo: predisposizione moduli per adozione libri di testo, elaborazione trasmissione all'AIE. Predisporre documenti per gli esami e i diplomi. Predisposizione degli atti connessi ai viaggi d'istruzione, le visite guidate e Scuola Bus. Gestisce informazioni utenza interna ed esterna. Comunicazioni scritte alle famiglie: convocazioni, inviti, iscrizioni, tenuta fascicoli alunni, tenuta registri degli alunni. Anagrafe scolastica: gestione degli elenchi degli allievi, delle pagelle, delle certificazioni, dei fogli notizie, dei nullaosta. Statistiche varie e rilevazioni SIDI. Gestisce le pratiche di infortunio alunni. Richieste ai Comuni interessati per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio.



Ufficio per il personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Gestisce le comunicazioni per scioperi/assemblee a alunni/docenti/comuni. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Educational Ecosystem 4.0

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Orientale Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Foro Italico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Università degli Studi di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Fisciano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Intelligenza artificiale a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

DESTINATARI

Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (qualsiasi area disciplinare)

DURATA COMPLESSIVA

30 ore (modulabile in 20 o 40 ore)

- 18 ore in presenza / online sincrone



- 12 ore di attività laboratoriali e sperimentazione in classe

FINALITÀ GENERALI

- Sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti
- Integrare l'IA nella didattica in modo inclusivo, critico ed efficace
- Promuovere un uso etico, responsabile e conforme alle normative
- Supportare l'innovazione metodologica e la personalizzazione degli apprendimenti

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del percorso i docenti saranno in grado di:

- Comprendere cos'è l'IA e come funziona (livello divulgativo)
- Utilizzare strumenti di IA generativa per la progettazione didattica
- Integrare l'IA nella didattica disciplinare e interdisciplinare
- Sviluppare attività per studenti che promuovano pensiero critico e metacognizione
- Riconoscere rischi, limiti e implicazioni etiche dell'IA
- Valutare gli apprendimenti supportati da strumenti di IA

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

MODULO 1 – Fondamenti di Intelligenza Artificiale (4 ore)

MODULO 2 – IA e didattica: scenari educativi (6 ore)

MODULO 3 – Laboratorio pratico di strumenti IA (8 ore)

MODULO 4 – IA, valutazione e feedback (4 ore)

MODULO 5 – Etica, sicurezza e normativa (4 ore)

MODULO 6 – Sperimentazione in classe e restituzione (4 ore)

PRODOTTI FINALI

- Unità di apprendimento con IA
- Linee guida di istituto per l'uso dell'IA
- Repository di attività didattiche

POSSIBILI ESTENSIONI



- Coinvolgimento degli studenti
- Percorso verticale (primaria □ secondaria)
- Aggiornamento annuale

Denominazione della rete: Buone pratiche per la Scuola dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro D. Lgs. 81/2008

Formazione/ informazione mirato ad un'efficace strategia di prevenzione degli infortuni; ad una adeguata preparazione ad affrontare situazioni di rischio incendio, terremoto o altra situazione di pericolo e consolidare un'adeguata sensibilizzazione in tema di salute e sicurezza

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambiente innovativo

Percorsi di formazione mirati al miglioramento delle azioni didattiche in riferimento all'uso di ambienti di apprendimento innovativi e all'applicazione di metodologie innovative

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Strumenti compensativi digitali

Corso di formazione per una didattica che si rivolga alle diverse intelligenze emotive attraverso strumenti e tecnologie di facile uso che si adattino agli stili didattici dei docenti e agli stili di apprendimento degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale a scuola: strumenti, metodi e responsabilità didattiche

30 ore • 18 ore in presenza / online sincrone • 12 ore di attività laboratoriali e sperimentazione in classe
FINALITÀ GENERALI • Sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti • Integrare l'IA nella didattica in modo inclusivo, critico ed efficace • Promuovere un uso etico, responsabile e conforme alle normative • Supportare l'innovazione metodologica e la personalizzazione degli apprendimenti

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Buone pratiche per la Scuola dell'Infanzia

Area 1 – Inclusione e benessere a scuola Obiettivi: Promuovere un approccio educativo centrato sui bisogni di ogni bambino. Sviluppare pratiche di osservazione sistematica e progettazione individualizzata. Azioni: Laboratori di confronto sulle strategie inclusive; creazione di una scheda comune per la rilevazione dei bisogni educativi; scambio di esperienze su progetti di inclusione e accoglienza. Area 2 – Linguaggi espressivi e creatività Obiettivi: Valorizzare la dimensione artistica, musicale e corporea come strumento di crescita. Promuovere l'uso di diversi linguaggi comunicativi. Azioni: Laboratori congiunti di educazione espressiva; condivisione di materiali multimediali; produzione di un portfolio di esperienze artistiche comuni. Area 3 – Educazione all'ambiente e alla sostenibilità Obiettivi: Promuovere la consapevolezza ambientale e favorire esperienze di outdoor education. Azioni: Attività di giardinaggio, orto scolastico e riciclo creativo; scambio di esperienze sull'apprendimento all'aperto; creazione di un Manifesto delle buone pratiche green. Area 4 – Documentazione e diffusione delle buone pratiche Obiettivi: Costruire un sistema condiviso di documentazione e riflessione sulle pratiche educative. Azioni: Creazione di una piattaforma digitale comune; raccolta annuale delle esperienze in un report di rete; presentazione pubblica dei risultati.

Tematica dell'attività di formazione	Favorire l'innovazione metodologica e l'inclusione educativa
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Approfondimento

Il Collegio dei docenti, tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio, riconosce indispensabile:

- Organizzare corsi che promuovano approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- Favorire la partecipazione a corsi che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- Prendere in considerazione 3 macro aree
-
- § AREA METODOLOGICO-DIDATTICA
- § AREA PSICOPEDAGOGICA E RELAZIONALE
- § AREA DELLA PROGETTAZIONE
-
- Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: o corsi di formazione organizzati da MIUR e dall'USR o corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero o corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; o interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF o interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). o iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.



Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

[illegible]

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

[illegible]

147



emergenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle emergenze

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte